

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. LXXI
n. 2

RELAZIONE

SULL'ANDAMENTO DEL PROCESSO DI LIBERALIZZA-
ZIONE E DI PRIVATIZZAZIONE DEL TRASPORTO AEREO

(Aggiornata al 31 dicembre 2009)

(Articolo 1, comma 4, della legge 18 giugno 1998, n. 194)

Presentata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

(MATTEOLI)

Trasmessa alla Presidenza il 12 ottobre 2010

PAGINA BIANCA



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo

Relazione semestrale al Parlamento sull'andamento del processo di liberalizzazione e privatizzazione del trasporto aereo

(Art. 1, comma 4, Legge 18 giugno 1998, n. 194)

Sommario: 1. Premessa 2. Accordi di traffico 3. Oneri di servizio pubblico (OSP) 4. Compagnie aeree italiane 5 Aeroporti

1. Premessa

L'art. 1, comma 4, della legge 18 giugno 1998, n. 194 (*Interventi nel settore dei trasporti*), concernente l'andamento del processo di liberalizzazione e di privatizzazione del mercato del trasporto aereo, dispone che il Ministro dei Trasporti e della Navigazione, ora Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, riferisca ogni sei mesi al Parlamento in merito all'andamento del predetto processo.

Pur non essendo intervenute novità di rilievo rispetto a quanto comunicato nella precedente relazione, si forniscono qui di seguito i seguenti elementi.

2. Accordi di traffico

I rapporti aeronautici tra l'Italia ed i Paesi extracomunitari sono stati da sempre disciplinati da accordi aerei bilaterali, che contengono una parte normativa e una parte operativa che stabilisce la tabella delle rotte, cioè gli scali sui quali possono essere effettuati i collegamenti, il numero di frequenze settimanali, il regime di designazione delle imprese, le libertà dell'aria, la possibilità di concludere accordi di cooperazione commerciale (es. code sharing) ed altro.

Dopo le cosiddette sentenze "cielo aperto" (*open skies*), pronunciate dalla Corte di Giustizia della Comunità Europea il 5 novembre 2002, che giudicarono contrarie al diritto comunitario alcune clausole contenute negli Accordi aerei bilaterali stipulati da alcuni Stati membri e gli Stati Uniti

garantire eque condizioni di concorrenza, contribuendo al contempo alla riforma dell'aviazione civile internazionale.

Dopo la stipula, nell'aprile 2007, degli *open skies* con gli Stati Uniti d'America, il 17 dicembre 2009 è stato firmato l'Accordo globale con il Canada che, una volta entrato in vigore, sostituirà gli Accordi bilaterali esistenti attualmente in vigore fra gli Stati membri dell'UE e il Canada.

L'Accordo risponde all'esigenza di liberalizzare l'accesso al mercato, di creare nuove opportunità di investimento e di garantire pari diritti e opportunità a tutti i vettori aerei comunitari e canadesi avendo altresì lo scopo di istituire uno Spazio aereo liberalizzato tra la Comunità europea e i suoi Stati membri e il Canada, nel quale i vettori di entrambe le Parti potranno stabilirsi liberamente, fornire liberamente i loro servizi sulla base dei principi commerciali, competere su base equa e paritaria nonché essere soggetti a condizioni regolamentari equivalenti e armonizzate.

L'Accordo in sintesi prevede: libertà di operare servizi aerei da ogni città dell'Unione Europea verso ogni città nel Canada e viceversa, graduale concessione dei diritti di traffico in parallelo con l'apertura dei mercati, libertà tariffaria, accordi di collaborazione tra le compagnie, inclusi gli Accordi di code-sharing e di noleggio con equipaggio (*wet-leasing*), cooperazione fra le autorità nel settore della sicurezza aerea sia in termini di security che di safety, forte cooperazione in materia ambientale, misure a protezione del consumatore, comitato congiunto con funzioni consultive, interpretative ed applicative dell'Accordo.

In ambito nazionale il legislatore, con la legge 28 gennaio 2009, n. 2, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale"*, ha previsto interventi a tutela dei livelli occupazionali e dei collegamenti internazionali occorrenti allo sviluppo del sistema produttivo e sociale delle aree interessate, che riguardano l'ambito degli accordi aerei e della assegnazione dei diritti di traffico.

In particolare, l'articolo 5-bis, prevede che *"Al fine di assicurare il mantenimento dei livelli occupazionali e dei collegamenti internazionali occorrenti allo sviluppo del sistema produttivo e sociale delle aree interessate, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro degli affari esteri ... promuove la definizione di nuovi accordi bilaterali nel settore del trasporto aereo, nonché la modifica di quelli vigenti, al fine di ampliare il numero dei vettori ammessi a operare sulle rotte nazionali, internazionali e intercontinentali, nonché ad ampliare il numero delle frequenze e destinazioni su cui è consentito operare a ciascuna parte, dando priorità ai vettori che si impegnino a mantenere i predetti livelli occupazionali."*

Nelle more del perfezionamento dei nuovi accordi bilaterali o della modifica di quelli vigenti, lo stesso articolo 5-bis, prevede che l'ENAC, *"al fine di garantire al Paese la massima accessibilità internazionale e intercontinentale diretta, rilascia ai vettori che ne fanno richiesta autorizzazioni temporanee, la cui validità non può essere inferiore a diciotto mesi."*

A seguito dell'emanazione della sopra citata legge, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in collaborazione con l'ENAC e di concerto con il Ministero degli Affari Esteri, ha promosso la definizione di nuovi accordi bilaterali nel settore del trasporto aereo, concordando l'invio di una Nota Verbale allo scopo di avviare negoziati con 39 Paesi extracomunitari.

Tale Nota Verbale segnala – sulla base della politica italiana in materia di liberalizzazione del traffico aereo – l'apertura di negoziati per la revisione degli accordi aerei attualmente in vigore, al fine di ampliare i diritti di traffico già esistenti. Le autorizzazioni provvisorie verranno rilasciate alle compagnie interessate su loro richiesta.

Per una più completa informazione, si allega l'elenco dei Paesi con i quali sono state raggiunte nuove intese tramite consultazioni bilaterali, a seguito dell'emanazione della legge 28 gennaio 2009, n. 2 (allegato n. 1).

3. *Oneri di servizio pubblico (OSP)*

Per quanto riguarda gli oneri di servizio pubblico, è da segnalare che è in corso l'attuazione di quanto previsto, nei commi 837 e 840 dell'art. 1, dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 – *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*.

La normativa citata prevede, a partire dal 1° gennaio 2010, il trasferimento delle funzioni relative alla continuità territoriale dallo Stato alla Regione Autonoma della Sardegna.

In tal senso, è in corso di perfezionamento l'Atto di Intesa tra Ministero, ENAC e Regione Autonoma della Sardegna, che definisce le funzioni proprie di ciascuna Amministrazione.

Per una più completa informazione, si allega l'elenco delle rotte sottoposte ad oneri di servizio pubblico alla data del 31 dicembre 2009 (all. 2).

4. *Compagnie aeree italiane*

Nel quadro di una più ampia politica di liberalizzazione, con nota del novembre 2009, l'ENAC ha invitato tutte le compagnie aeree nazionali al rispetto della normativa nazionale e comunitaria relativamente alle disposizioni in materia di tariffe aeree all'interno della Comunità.

L'ENAC ha innanzitutto ribadito ai vettori le misure introdotte, al fine di favorire la concorrenza e la trasparenza delle tariffe aeree, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40 (cosiddetto II° pacchetto Bersani) che, all'articolo 3, vieta offerte e messaggi pubblicitari di voli aerei recanti l'indicazione del prezzo del volo al netto di spese, tasse ed altri oneri aggiuntivi ovvero riferiti a una singola tratta di andata e ritorno, ad un numero limitato di titoli di viaggio o a periodi di tempo delimitati o modalità di prenotazione se non sono chiaramente indicati nell'offerta.

I messaggi che non rispettano queste indicazioni sono considerati, dallo stesso articolo 3, pubblicità ingannevole, sanzionabile dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi dell'articolo 27 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (così come modificato dall'articolo 1 del decreto legislativo 2 agosto 2007, n. 146), con una sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000 € a 500.000 €.

L'ENAC ha poi rammentato gli obblighi imposti dall'articolo 23 del Regolamento (CE) n. 1008/2008, che prevede che le compagnie aeree e le agenzie di viaggio assicurino la massima trasparenza per le tariffe aeree dei voli in partenza da aeroporti dell'Unione europea operati da vettori comunitari ed extracomunitari.

La normativa comunitaria specifica che la tariffa debba essere "all inclusive" e che le singole voci che la compongono siano specificate almeno per quel che riguarda la tariffa aerea passeggeri e merci, le tasse, i diritti aeroportuali e gli altri diritti, tasse o supplementi connessi ad esempio alla sicurezza o ai carburanti.

Gli elementi più importanti delle condizioni applicabili alle tariffe devono inoltre essere facilmente visibili e accessibili al consumatore, che deve avere la possibilità di cambiare o cancellare il biglietto dopo la prenotazione.

5. Aeroporti

Nel I° semestre del 2009 si era verificata, in un contesto negativo mondiale, un'accentuazione della crisi del trasporto aereo, cominciata a metà del 2008 con una flessione complessiva del 2%. La contrazione della domanda aveva raggiunto l'8%, a causa soprattutto della componente internazionale. Tale tendenza è però rallentata con il passare dei mesi: a gennaio aveva raggiunto il -15%, mentre a giugno si è fermata al -5% e, da settembre, la domanda ha ricominciato a crescere.

Considerando quindi i primi dieci mesi del 2009, la diminuzione del traffico aereo di passeggeri si è dimezzata, essendo pari a -4% (risultato che è la combinazione di una contrazione notevolmente sostenuta del trasporto internazionale, -6% (-4 milioni di passeggeri) e di una flessione invece più contenuta di quello nazionale, -1% (-521 mila).

Tale andamento negativo è determinato dalla dinamica rilevata nella prima parte dell'anno, mentre il II° semestre del 2009 è certamente stato un periodo di ripresa per quanto riguarda il traffico aereo passeggeri (le singole variazioni mensili, negative fino ad agosto, sono diminuite progressivamente e, a partire da settembre, presentano segno positivo).

Diminuzioni significative in questo periodo si sono rilevate sullo scalo di Roma Fiumicino (-6% corrispondente ad una riduzione di circa 1,9 milioni di viaggiatori), sullo scalo di Milano Malpensa (-10% corrispondenti a circa -1,7 milioni di passeggeri) e su quello di Milano Linate (-13%, ossia -1 milione di passeggeri).

In Lombardia si è registrato l'incremento di traffico più rilevante: a Bergamo infatti i passeggeri sono aumentati di 571 mila viaggiatori rispetto al periodo gennaio-ottobre del 2008.

Incrementi significativi, seppur di minore entità, si sono rilevati anche presso gli scali di Trapani e Bologna, rispettivamente nell'ordine di 440 mila unità e di 407 mila unità.

Si segnala, infine, un elemento di novità che riguarda la regolazione tariffaria. L'articolo 2, commi 200 e 201, della legge finanziaria per il 2010, ha autorizzato, ai sensi della Direttiva 2009/12/CE concernente i diritti aeroportuali e ferma restando la Delibera CIPE n. 38/2007, a decorrere dall'anno 2010, un'anticipazione tariffaria dei diritti aeroportuali per l'imbarco di passeggeri in voli all'interno e all'esterno del territorio dell'Unione europea – nel limite massimo di 3 euro per passeggero in partenza – vincolata all'effettuazione in autofinanziamento di nuovi investimenti infrastrutturali urgenti relativi all'esercizio delle attività. L'anticipazione è condizionata alla validazione tecnica da parte dell'ENAC del Piano di sviluppo aeroportuale e dei relativi interventi programmati in relazione alla loro cantierabilità, necessità, urgenza, congruità e sostenibilità economica, e rapportata al costo delle opere aventi le specificità richieste dalla circolare predisposta dall'ENAC.

Si ritiene utile fornire in allegato:

- elenco dei Paesi con i quali sono state raggiunte nuove intese tramite consultazioni bilaterali, a seguito dell'emanazione della legge n. 2/2009 (allegato n. 1).
- rotte esercite in oneri di servizio pubblico sul territorio italiano (allegato n. 2)
- consistenza della flotta delle principali compagnie aeree italiane (allegato n. 3)
- elenco delle compagnie aeree nazionali che prendono a noleggio velivoli da altri operatori (allegato n. 4)

- traffico da/per l'Italia - passeggeri internazionali commerciali 2008 (allegato n. 5)
- traffico passeggeri e cargo nel complesso degli aeroporti italiani – 1999-2008 (allegato n. 6)
- ripartizione del mercato aereo italiano tra compagnie aeree tradizionali e compagnie low cost 2008 (allegato n. 7)
- traffico aereo passeggeri 2009 (allegato n. 8)

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Aldo SANSONE



IL CAPO DIPARTIMENTO
Ing. Amedeo FUMERO



Allegato n. 1**ELENCO DEI PAESI CON I QUALI SONO STATE RAGGIUNTE NUOVE INTESE TRAMITE CONSULTAZIONI BILATERALI, A SEGUITO DELL'EMANAZIONE DELLA LEGGE 28 GENNAIO 2009, N. 2.**

Corea del Sud - consultazioni aeronautiche il 17 ed il 18 febbraio 2009 a Roma: incremento delle frequenze, introduzione dello scalo di Milano ed un terzo punto in aggiunta a quello di Roma, liberalizzazione del numero dei vettori, clausola di designazione comunitaria e delle altre clausole comunitarie a decorrere dall'entrata in vigore dell'accordo "orizzontale" stipulato a livello comunitario

Cina - consultazioni aeronautiche il 26 ed il 27 marzo 2009 a Roma: aumento delle frequenze e degli scali e introduzione della clausola di designazione e delle altre clausole comunitarie

Taiwan - accordo tecnico-operativo concluso il 6 aprile 2009: liberalizzazione del numero dei vettori, previsione di Roma e Milano quali scali di destinazione, V libertà

Qatar - accordo concluso per corrispondenza l'11 maggio 2009: aumento frequenze passeggeri e cargo

Singapore - accordo concluso per corrispondenza il 4 giugno 2009: aumento frequenze e scali

Giappone - consultazioni aeronautiche il 16 ed il 17 giugno 2009 a Roma: aumento frequenze e degli scali, introduzione della clausola di designazione e delle altre clausole comunitarie

Sri Lanka – accordo raggiunto per corrispondenza il 23 giugno 2009: intesa aeronautica semplificata con aumento delle frequenze, clausole comunitarie e flessibilità operativa

EAU - accordo concluso per corrispondenza il 30 giugno 2009: aumento frequenze passeggeri e cargo

Giordania - accordo concluso per corrispondenza il 23 luglio 2009: liberalizzazione del numero dei vettori, aumento degli scali e delle frequenze

Ucraina - accordo concluso per corrispondenza il 30 luglio 2009: aumento scali e frequenze

Georgia - accordo concluso per corrispondenza il 13 ottobre 2009: intesa aeronautica semplificata

Kuwait - consultazioni aeronautiche il 26 novembre 2009 a Roma: multidesignazione, aumento delle frequenze, clausole comunitarie e third country code sharing

Allegato n. 2

ROTTES ESERCITE IN ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO SUL TERRITORIO NAZIONALE al 31.12.2009

Regione	Compagnia	Data di attivazione	Data di scadenza
SARDEGNA			
CAGLIARI - BOLOGNA e v.v. *	MERIDIANA	15 gennaio 2007	14 gennaio 2010
CAGLIARI - FIRENZE e v.v. *			
CAGLIARI - NAPOLI e v.v. *			
CAGLIARI - PALERMO e v.v. *			
CAGLIARI - TORINO e v.v. *			
CAGLIARI - VERONA e v.v. *			
OLBIA - BOLOGNA e v.v. *			
OLBIA - VERONA e v.v. *			
ALGHERO - BOLOGNA e v.v. *	AIRONE	1 marzo 2007	28 febbraio 2010
ALGHERO - TORINO e v.v. *			
ALGHERO - MILANO LIN e v.v. **	AIRONE	25 ottobre 2009	24 ottobre 2010
ALGHERO - ROMA FCO e v.v. **			
CAGLIARI - MILANO LIN e v.v. **	AIRONE, ALITALIA E MERIDIANA	25 ottobre 2009	24 ottobre 2010
CAGLIARI - ROMA FCO e v.v. **			
OLBIA - MILANO LIN e v.v. **	MERIDIANA	25 ottobre 2009	24 ottobre 2010
OLBIA - ROMA FCO e v.v. **			
SICILIA			
LAMPEDUSA - CATANIA e v.v. ***	MERIDIANA	25 agosto 2009	24 agosto 2010
LAMPEDUSA - PALERMO e v.v. ***			
PANTELLERIA - PALERMO e v.v. ***			
PANTELLERIA - TRAPANI e v.v. ***			
CALABRIA			
CROTONE - MILANO LIN e v.v. ****	ALITALIA - Compagnia Aerea Italiana	7 dicembre 2009	6 dicembre 2011
CROTONE - ROMA FCO e v.v. ****	ALITALIA - Compagnia Aerea Italiana	7 dicembre 2009	6 dicembre 2011
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO			
BOLZANO - ROMA FCO e v.v. *****	AAA - AIR ALPS AVIATION	1 dicembre 2009	30 novembre 2012

* OSP imposti con D.M. n. 36 del 29.12.2005 (GURI n. 8 dell'11.01.2006 e GUUE n. C 93 del 21.04.2006)

** OSP imposti con D.M. n. 103 del 5.08.2008 (GURI n. 199 del 26.08.2008 e GUUE n. C 232 del 10.09.2008)

*** OSP imposti con D.M. n. 2 del 9.01.2009 (GURI n. 22 del 28.01.2009 e GUUE n. C 47 del 26.02.2009 rettificata da GUUE n. C 50 del 3.03.2009)

**** OSP imposti con D.M. del 4.05.2009 (GURI n. 124 del 30.05.2009 e GUUE n. C 131 del 10.06.2009)

***** OSP imposti con D.M. n. 552 del 24.06.2009 (GURI n. 156 dell'8.07.2009 e GUUE n. C 158 dell'11.07.2009)

Allegato n. 3**Consistenza della flotta delle principali compagnie aeree italiane**

<u>AIR DOLOMITI</u>	eserciti direttamente:	ATR42 (n. 6) – ATR72 (n. 8) – BAe146 (n.5)
<u>AIR ITALY</u>	eserciti direttamente:	B757 (n.2) – B767 (n.3) – B737 (n.2)
	noleggiati:	n. 1 B757 di Euromediterranean Airlines (Egitto) n. 2 B737 di Travel Service (Rep. Ceca) n. 1 B757 di Air Italy Polska (Polonia)
<u>AIR VALLEE</u>	eserciti direttamente:	DORNIER 328 (n.2)
<u>BLUE PANORAMA</u>	eserciti direttamente:	B737 (n.5) – B767 (n.3) – B757 (n.2)
<u>GRUPPO C.A.I.</u>	(Alitalia Compagnia Aerea Italiana/C.A.I. First/C.A.I. Second/AirOne/Air One Cityliner)	
	eserciti direttamente:	CRJ900 (n.10) – MD82 (n.23) – B737 (n.21) – A321 (n.23) – A320 (n.37) – A319 (n.12) – A330 (n.2) – B767 (n.6) – B777 (n.10)
	noleggiati:	n. 2 RJ70 di Transwede Airways (Svezia)
<u>EUROFLY</u>	eserciti direttamente:	A320 (n.7) – A330 (n.4)
	noleggiati:	n. 2 MD80 di Meridiana
<u>ITALI AIRLINES</u>	eserciti direttamente:	DORNIER 328 (n.2) – MD82 (n.5)
	noleggiati:	n. 1 EMB120 di Skybridge Airops (Italia)
<u>LIVINGSTON</u>	eserciti direttamente:	A321 (n.3) – A330 (n.3)
<u>MERIDIANA</u>	eserciti direttamente:	MD82 (n.10) – MD83 (n.8) – A319 (n.4)
	noleggiati:	n. 2 ATR42 di Avanti Air (Germania)
<u>MISTRAL AIR</u>	eserciti direttamente:	B737 (n.3)
<u>MYAIR.COM</u> (licenza sospesa)	eserciti direttamente:	A320 (n.3) – CRJ900 (n.4)
	noleggiati:	n. 1 SAAB2000 di Darwin Airlines (Svizzera) n. 1 B737 di Mistral Air (Italia)
<u>NEOS</u>	eserciti direttamente:	B737 (n.5) – B767 (n.2)
<u>SKYBRIDGE Airops</u>	eserciti direttamente:	EMB120 (n.1)
<u>WIND JET</u>	eserciti direttamente:	A320 (n.9) – A319 (n.4)

Allegato n. 4**Elenco delle compagnie aeree nazionali che prendono a noleggio velivoli da altri operatori****Noleggi wet lease**

Compagnie aeree nazionali di trasporto pubblico passeggeri	Operatore	Paese operatore
Air Italy	Air Italy Polska	Polonia
	Bulgarian Air	Bulgaria
Gruppo CAI	Cityjet Ltd	Irlanda
Livingston	Malev	Ungheria
Meridiana	Avanti Air	Germania
	Eurofly	Italia
SKYBRIDGE Airops	Smart Lynx	Lettonia

Elenco aggiornato al 13 gennaio 2010

Allegato n. 5

Traffico da/per l'Italia
Passeggeri Internazionali Commerciali - Americhe e Oceania
(arrivi+partenze)

PAESI	2004	2005	2006	2007	2008
Canada	237.323	349.556	359.756	408.953	350.730
Usa	2.523.473	2.687.967	2.747.199	2.690.605	2.995.751
Altre Nazioni			244	9	-
Totale NORD AMERICA	2.760.796	3.037.523	3.107.199	3.099.567	3.346.481
Variazioni rispetto anno precedente	23,4%	10,0%	2,3%	-0,2%	8,0%
Antigua e Barbuda	13.450	4.364	6.056	3.697	5.424
Antille Francesi	16.390	9.239	n.d.	-	-
Bahamas	7.689	1.394	1.932	762	234
Barbados	7.273	2.588	1.037	291	939
Costa Rica	1.543	3.257	n.d.	468	-
Cuba	248.302	250.116	217.098	199.296	171.439
Giamaica	41.514	37.890	35.424	28.701	26.061
Guadalupa	n.d.	n.d.	7.966	17.075	16.586
Honduras	7.467	8.050	9.376	6.542	13.497
Messico	238.475	191.296	193.878	165.560	198.288
Panama	3.721	2.840	177	-	3.040
Repubblica Dominicana	196.466	194.628	200.362	211.081	203.286
Altre Nazioni	246	531	2.266	4.610	3.384
Totale CENTRO AMERICA	782.536	706.193	675.572	638.083	642.178
Variazioni rispetto anno precedente	1,9%	-9,8%	-4,3%	-5,5%	0,6%
Argentina	245.661	273.466	286.740	263.876	262.709
Brasile	372.466	419.683	362.154	426.668	468.936
Colombia	4	282	3.579	4.463	2.966
Venezuela	120.940	127.372	134.110	147.982	132.714
Altre Nazioni	65	447	1	-	-
Totale SUD AMERICA	739.136	821.250	786.584	842.989	867.325
Variazioni rispetto anno precedente	14,3%	11,1%	-4,2%	7,2%	2,9%
Totale AMERICA	4.282.468	4.564.966	4.569.355	4.580.639	4.855.984
Variazioni rispetto anno precedente	17,3%	6,6%	0,1%	0,2%	6,0%
Australia	444	154	7.205	6.817	3.830
Altre Nazioni	671	6	18	33	-
Totale OCEANIA	1.115	160	7.223	6.850	3.830
Variazioni rispetto anno precedente	-98,2%	-85,7%	n.s.	-5,2%	-44,1%

Traffico da/per l'Italia
Passeggeri Internazionali Commerciali - Unione Europea a 27 Paesi
(arrivi+partenze)

PAESI	2004	2005	2006	2007	2008
Austria	801.595	778.452	839.377	945.459	1.076.299
Belgio	2.297.702	2.062.446	2.253.135	2.267.554	2.287.743
Bulgaria	135.126	165.293	215.985	334.160	293.496
Cipro	73.902	73.219	76.279	75.768	84.172
Danimarca	771.794	781.428	846.744	881.409	877.397
Estonia	17.559	23.500	27.982	36.160	44.883
Finlandia	226.763	256.075	310.547	390.914	532.138
Francia	6.128.729	6.382.890	6.899.116	7.621.065	8.040.517
Germania	8.258.355	9.175.879	10.690.220	10.803.494	10.561.617
Gran Bretagna	9.640.586	10.685.374	10.570.186	11.003.564	10.731.445
Grecia	1.730.184	2.008.476	2.243.653	2.326.064	2.236.891
Irlanda (*)	555.303	799.987	1.063.833	1.191.327	1.155.275
Lettonia	17.412	46.194	43.371	82.192	171.308
Lituania	3.800	22.372	28.182	62.728	111.999
Lussemburgo	101.639	99.668	113.301	105.372	102.599
Malta	377.613	366.875	418.714	457.211	517.073
Olanda	2.105.678	2.415.590	2.716.295	2.791.313	2.745.518
Polonia	408.277	643.064	837.674	930.827	787.200
Portogallo	650.942	717.596	902.470	910.023	1.053.286
Repubblica Ceca	511.213	536.739	734.584	879.812	916.309

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Repubblica Slovacca	48.512	132.722	238.866	207.568	193.544
Romania	677.739	920.656	1.129.609	1.588.874	1.723.308
Slovenia	1.190	3.763	8.743	6.444	2.651
Spagna	6.264.868	7.371.377	8.616.347	10.012.509	9.864.586
Svezia	535.503	534.140	576.189	659.576	721.304
Ungheria	324.907	542.586	579.873	568.505	477.472
Altre Nazioni	48	330	483	285	-
Totale UNIONE EUROPEA	42.666.939	47.546.691	52.981.758	57.140.177	57.310.030
Variazioni rispetto anno precedente	14,1%	11,4%	11,4%	7,8%	0,3%
Albania	300.834	410.767	474.043	574.715	678.427
Bielorussia	75.823	77.700	81.357	83.340	79.696
Bosnia ed Erzegovina	13.837	34.481	45.058	23.302	3.674
Croazia	41.861	119.486	125.790	77.009	107.278
Islanda	19.874	20.681	21.669	28.000	21.575
Jugoslavia (Serbia e Montenegro)	130.640	171.361	201.527	224.657	230.677
Macedonia	36.907	45.619	48.585	45.231	24.366
Moldavia	39.733	50.794	62.242	101.012	136.300
Norvegia	133.009	302.260	400.528	415.991	441.641
Russia Federazione	595.467	719.032	933.769	1.140.788	1.258.462
Svizzera	994.498	1.251.139	1.483.246	1.501.668	1.680.522
Ucraina	81.660	113.375	204.095	273.569	284.639
Altre Nazioni	-	-	230	-	28.020
Totale PAESI EXTRA U.E.	2.464.143	3.316.695	4.082.139	4.489.282	4.975.277
Variazioni rispetto anno precedente	5,4%	34,6%	23,1%	10,0%	10,8%
Totale EUROPA	45.131.082	50.863.386	57.063.897	61.629.459	62.285.307
Variazioni rispetto anno precedente	13,6%	12,7%	12,2%	8,0%	1,1%

(*) L'Irlanda è comprensiva del traffico per l'Irlanda del Nord

Traffico da/per l'Italia
Passeggeri Internazionali Commerciali - Asia
(arrivi+partenze)

PAESI	2004	2005	2006	2007	2008
Arabia Saudita	19.110	27.901	30.694	24.330	39.126
Azerbaigian	-	565	5.942	9.919	12.295
Bangladesh	21.355	23.875	21.238	19.699	22.331
Birmania (Myanmar)	1.198	111	84	2.160	-
Cina	199.938	322.982	291.766	295.344	239.263
Corea del Sud (Repubblica)	83.511	89.892	99.792	85.489	89.462
Emirati Arabi Uniti	297.268	319.803	378.741	462.786	583.721
Georgia	329	260	320	362	-
Giappone	549.690	605.783	637.782	617.226	568.573
Giordania	59.394	60.179	58.575	68.138	89.753
Hong Kong (Cina)	149.776	155.826	199.345	194.581	191.653
India	172.204	224.910	226.558	259.792	57.211
Iran	66.382	73.052	66.419	72.149	56.920
Iraq	937	603	5	-	65
Israele	473.647	577.124	554.242	631.554	707.232
Kazakistan	224	53	50	617	9.185
Kirghizistan	93	61	60	5	112
Kuwait	38.242	33.152	31.280	34.145	44.887
Libano	119.736	129.098	106.689	154.132	134.526
Malaysia	69.346	76.648	77.760	84.646	86.912
Maldiva	229.045	119.695	206.052	197.251	179.535
Pakistan	15.035	38.533	37.933	24.752	29.770
Qatar	74.830	134.993	166.272	187.013	210.183
Singapore	70.445	68.832	91.340	120.901	165.170
Siria	52.359	63.798	64.406	64.269	71.750
Sri Lanka (Ceylon)	13.024	4.862	10.365	8.423	14.417
Taiwan (Cina)	n.d.	n.d.	77.499	27.459	69.375
Thailandia	218.091	215.119	209.356	228.792	216.214
Turchia	426.818	584.603	581.402	695.951	817.056
Uzbekistan	21.989	17.978	22.615	29.355	37.075
Yemen	13.144	20.979	16.183	13.305	13.079
Altre Nazioni	1.212	5.997	4.048	3.970	3.222
Totale ASIA	3.458.372	3.997.267	4.274.813	4.618.515	4.760.073
Variazioni rispetto anno precedente	13,7%	15,6%	6,9%	8,0%	3,1%

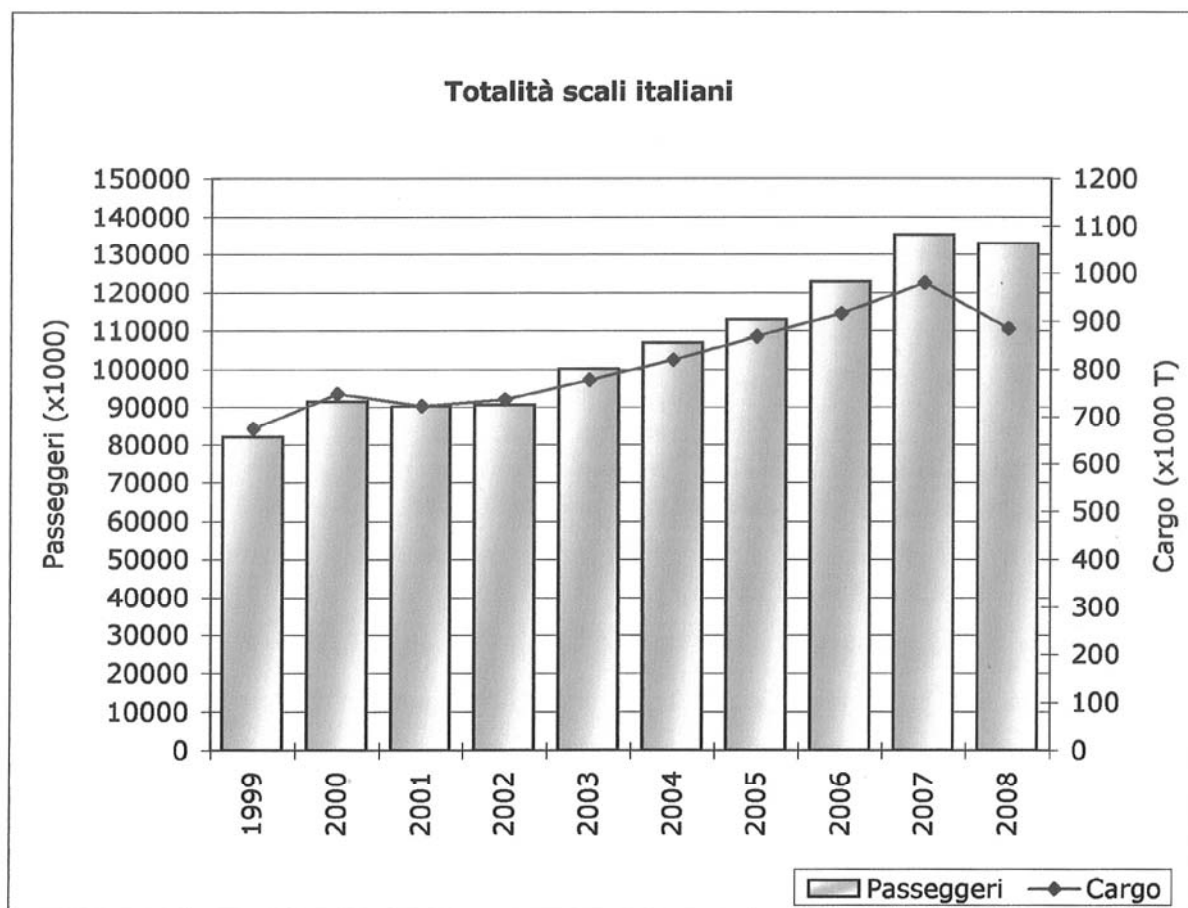
Traffico da/per l'Italia
Passeggeri Internazionali Commerciali - Africa
(arrivi+partenze)

PAESI	2004	2005	2006	2007	2008
Algeria	98.108	112.097	122.835	120.356	117.155
Capo Verde	117.724	107.282	137.091	96.326	98.671
Egitto	2.145.785	1.790.440	1.775.841	2.155.981	2.382.222
Eritrea	12.076	11.621	9.689	8.405	3.571
Etiopia	40.219	45.021	47.401	44.845	54.258
Gabon	2.969	725	2	-	-
Ghana	46.343	52.909	49.199	46.879	24.772
Kenya	102.377	142.972	184.619	190.534	119.330
Libia	92.489	114.109	110.353	118.172	133.524
Madagascar	19.371	31.555	31.699	32.977	34.031
Marocco	393.983	459.718	524.051	658.759	810.191
Maurizio (Mauritius)	67.704	72.141	117.065	127.306	116.553
Nigeria	43.446	45.140	45.256	39.247	31.678
Repubblica Sudafricana	52.186	11.083	n.d.	9	-
Senegal	62.340	64.405	76.839	71.616	32.524
Seychelles	29.384	25.973	31.759	34.324	48.491
Tanzania	45.424	57.899	55.143	57.614	50.539
Tunisia	990.699	1.060.037	1.057.116	1.000.662	1.025.400
Zaire	25	23	290	10.342	21
Altre Nazioni	2.941	1.296	487	927	2.468
Totale AFRICA	4.365.593	4.206.446	4.376.735	4.815.281	5.085.399
Variazioni rispetto anno precedente	19,4%	-3,6%	4,0%	10,0%	5,6%
Totale da/per ITALIA	57.238.630	63.632.225	70.292.023	75.650.744	76.990.593
Variazioni rispetto anno precedente	14,1%	11,2%	10,5%	7,6%	1,8%

Allegato n. 6

Traffico passeggeri e cargo nel complesso degli aeroporti italiani**Traffico commerciale (arrivi + partenze)**

Anno	Movimenti (Numero)	Variazione anno prec. (%)	Passeggeri (numero)	Variazione anno prec. (%)	Cargo (Tonnellate)	Variazione anno prec. (%)
1999	1.144.454	13,03	82.013.810	7,15	673.952	-3,15
2000	1.247.419	9,00	91.454.127	11,51	748.821	11,11
2001	1.238.179	-0,74	90.209.768	-1,36	723.003	-3,45
2002	1.216.750	-1,73	90.609.737	0,44	736.707	1,90
2003	1.301.868	7,00	100.107.925	10,48	778.265	5,64
2004	1.312.445	0,81	106.989.798	6,87	820.167	5,38
2005	1.348.715	2,76	112.931.916	5,55	868.553	5,60
2006	1.419.875	5,28	122.889.091	8,82	915.906	5,45
2007	1.532.987	7,97	135.308.151	10,11	980.448	7,05
2008	1.468.880	-4,18	132.952.402	-1,74	883.808	-9,86

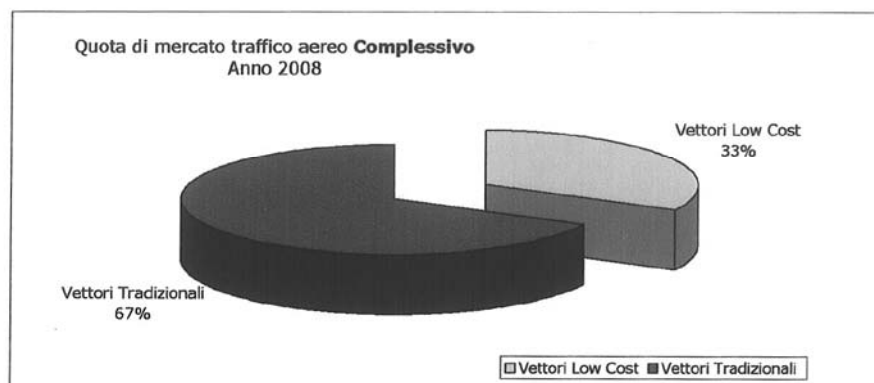
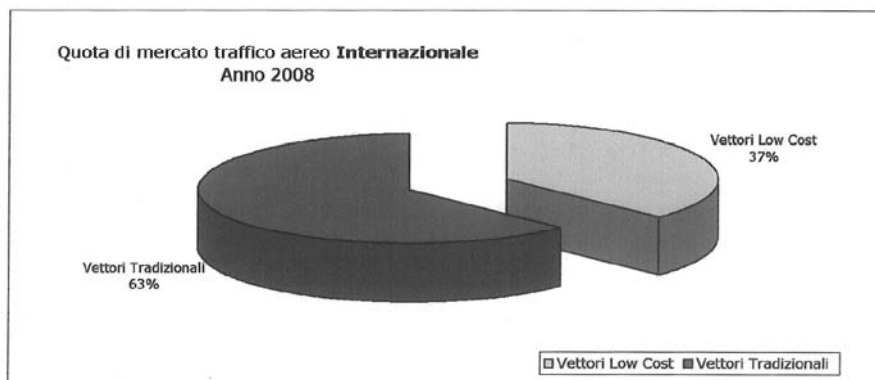


Allegato n. 7

Ripartizione del mercato aereo italiano tra compagnie tradizionali e compagnie low cost**Anno 2008**

	Passeggeri Nazionali (*) (arr. + part.)	Quota %	Var. % 2007	Passeggeri Internazionali (arr. + part.)	Quota %	Var. % 2007	Totale Passeggeri (arr. + part.)	Quota %	Var. % 2007
Vettori Low Cost	14.209.250	26,02	59,46	29.184.733	37,25	12,42	43.393.983	32,64	24,44
Vettori Tradizionali	40.394.160	73,98	-15,16	49.164.259	62,75	-6,93	89.558.419	67,36	-10,83
Totali	54.603.410	100,00		78.348.992	100,00		132.952.402	100,00	

(*) Il numero di passeggeri nazionali è in realtà il doppio di quelli effettivamente movimentati essendo stati calcolati sul totale degli aeroporti.



XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 8

PASSEGGERI (Gennaio-Dicembre/2009)													
N°	Aeroporto	Nazionali	%	Internazionali	%	Transito	%	Totale Commerciale	%	Aviazione Generale		TOTALE	%
1	Alghero	943.701	15,2	559.879	-0,0	2.500	174,1	1.508.080	9,2	936	-3,6	1.507.016	9,1
2	Ancona	118.888	-13,1	300.108	13,1	6.338	-14,2	425.334	3,8	7.472	10,6	432.806	4,0
3	Bari	2.185.024	20,6	612.238	-5,8	24.304	-10,9	2.821.566	13,4	3.890	11,9	2.825.456	13,3
4	Bergamo	1.748.303	50,9	5.395.900	1,8	13.218	-23,2	7.157.421	10,5	2.587	33,2	7.160.008	10,4
5	Bologna	1.429.135	19,5	3.289.872	12,4	55.699	-40,7	4.774.697	13,2	7.587	12,6	4.782.284	13,2
6	Bolzano	49.916	-11,4	1.736	78,8	35		51.687	-19,9	8.788	17,5	60.475	-16,0
7	Brescia	77.358	-8,8	122.051	27,5	534	-65,4	199.943	-21,5	3.639	28,0	203.582	-21,6
8	Brindisi	946.930	12,4	133.937	-9,4	8.768	-51,3	1.089.635	10,9	1.635	-8,8	1.091.270	10,9
9	Cagliari	2.585.031	5,4	748.803	53,5	15.174	263,9	3.329.008	13,8	4.413	15,6	3.333.421	13,8
10	Catania	4.709.622	0,2	1.192.684	-9,5	29.286	-11,1	5.931.592	-2,0	3.435	13,0	5.935.027	-2,0
11	Crotone	51.686	-42,1					51.686	-42,1	1.986	39,0	53.672	-42,0
12	Cuneo	32.407	235,3	90.787	31,7	933	172,8	124.127	57,2	3.819	32,3	127.946	51,2
13	Firenze	378.325	-27,8	1.298.459	-6,6	534	-79,8	1.677.318	-12,5	10.369	10,8	1.687.687	-12,5
14	Foggia	65.602	129,7	511				66.113	131,5	1.648	35,5	67.761	127,6
15	Forlì	285.772	12,2	235.472	54,4	1.504	-77,7	522.748	-32,8	1.196	-5,3	523.944	-32,7
16	Genova	666.780	-8,0	451.932	1,5	7.792	-63,6	1.126.504	-5,4	10.294	-4,9	1.136.798	-5,4
17	Lamezia T.	1.322.778	11,2	314.243	2,7	7.623	14,5	1.644.644	9,5	1.086	13,5	1.645.730	9,5
18	Milano LIN	5.833.593	-13,0	2.460.246	-3,8	1.260	-20,8	8.295.099	-10,5			8.295.099	-10,5
19	Milano MXP	3.037.904	-1,4	14.311.698	10,2	202.033	-2,6	17.551.635	-8,7			17.551.635	-8,7
20	Napoli	2.933.871	-3,6	2.345.517	-7,9	31.577	-19,4	5.310.965	-5,7	11.196	13,1	5.322.161	-5,7
21	Olbia	1.099.777	-3,2	522.168	13,6	46.960	32,5	1.668.905	-6,0	25.184	-9,3	1.694.089	-6,1
22	Palermo	3.651.227	1,8	699.336	16,4	22.484	14,5	4.373.047	-1,5	3.096	30,3	4.376.143	-1,6
23	Parma	186.096	-6,1	69.190	20,7	305	301,3	255.591	-10,5	2.569	-5,0	258.160	-10,4
24	Perugia	18.708	-44,0	98.945	34,3	144	657,9	117.797	10,0	5.635	19,1	123.432	8,2
25	Pescara	144.949	30,4	258.518	-9,2	1.137	261,0	404.604	2,1	4.441	32,1	409.045	1,5
26	Pisa	1.096.178	16,0	2.900.145	-3,2	15.202	3,1	4.011.525	1,4	7.137	15,8	4.018.662	1,4
27	Reggio Cal.	440.966	-4,0	10.238	68,2	56.743	30,2	507.947	-5,0	1.111	-2,5	509.058	-5,0
28	Rimini	32.802	-12,4	336.216	11,4	9.516	-26,1	378.534	-12,0	4.398	-3,2	382.932	-11,9
29	Roma CIA	970.945	64,8	3.786.772	-8,8	105	-81,3	4.757.822	0,3	42.437	-8,1	4.800.259	0,2
30	Roma FCO	12.562.522	-6,7	20.852.594	-2,4	392.977	-4,4	33.808.093	-4,0	363	25,5	33.808.456	-4,0
31	Siena	619	47,0	436	15,6	36	-33,3	1.091	28,1	2.657	39,9	3.748	-28,9
32	Torino	1.929.749	-2,2	1.277.949	10,2	12.878	-20,0	3.220.576	-5,6	6.682	16,9	3.227.258	-5,7
33	Trapani	757.555	121,5	301.308	61,3	9.289	167,5	1.068.152	100,7	1.376	32,6	1.069.528	100,5
34	Treviso	355.042	68,4	1.416.356	-4,9			1.771.398	4,2	6.966	-	1.778.364	4,1

											19,2		
35	Trieste - Ronchi dei L.	378.705	-14,0	312.860	-6,4	4.834	63,5	696.399	-10,4	4.471	-	700.870	-10,4
36	Venezia	1.716.136	2,9	4.972.934	-4,0	12.619	-58,0	6.701.689	-2,6	15.911	3,4	6.717.600	-2,6
37	Verona	1.215.696	-4,3	1.819.724	-	23.229	-13,3	3.058.649	-9,9	7.319	-	3.065.968	-9,9
					13,2						20,9		
	Totali	55.940.296	1,1	73.501.762	-4,7	1.017.561	-8,1	130.459.621	-2,3	227.729	-	130.667.350	-2,3
											10,9		

Fonte: Assaeroporti